

Per sottolineare l'importanza della collaborazione tra alunni, genitori, Dirigente Scolastico, docenti e personale non docente vi invitiamo, dopo aver letto attentamente gli impegni previsti dal documento, a sottoscrivere con noi questo Patto di corresponsabilità educativa

Il Dirigente Scolastico _____

In rappresentanza degli insegnanti della classe _____

In rappresentanza del personale ATA _____

I genitori _____

Gli alunni _____

Putignano, ottobre 2018



I.C. "De Gasperi – Stefano da Putignano"
SCUOLA PRIMARIA
II CIRCOLO
"De Gasperi"
Via De Gasperi, 9
70017 Putignano
Tel. /fax
080/ 4911516 (sede centrale)
080/4053265 (plesso Di Mizio)

E-Mail: baic859007@istruzione.it

Dirigente Scolastico
Prof. ssa Maria Anna BUTTIGLIONE

Direttore SGA
Sig. Giovanni Legrande



Cari genitori, nella convinzione che una relazione educativa efficace sia possibile nella misura in cui i rapporti tra alunni, genitori, Dirigente Scolastico, insegnanti e personale non docente siano basati sulla fiducia, sulla stima reciproca, sulla collaborazione e sulla condivisione di un progetto educativo comune, tutto il personale scolastico dell'I.C. "De Gasperi- Stefano da Putignano" desidera creare con voi un'alleanza che motivi i bambini all'apprendimento e diventi per loro un sicuro punto di riferimento. Questa alleanza si baserà su intenti comuni e condivisi per un unico obiettivo: la formazione della persona perché "non dimentichiamo che, lavorando per l'individuo, svolgendo le sue capacità, la sua originalità, mettendo in valore le sue forze e le sue ricchezze latenti, lavoriamo anche, e forse soprattutto, per la società" (Edouard Claparède) Vi invitiamo, pertanto, a leggere con i vostri figli e a sottoscrivere con noi il seguente





IL DIRIGENTE, I DOCENTI E IL PERSONALE A.T.A SI IMPEGNANO A:

- proporre un' Offerta Formativa rispondente ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie e alla promozione del successo formativo;
- ascoltare e coinvolgere gli alunni motivandoli allo studio e alla ricerca e calibrando gli interventi sulla base delle specificità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- collaborare per creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e promuovendo la maturazione di comportamenti ispirati ai valori della solidarietà, del dialogo, del rispetto e della convivenza civile;
- rafforzare il senso di responsabilità e guidare gli alunni all'osservanza di norme di comportamento certe e condivise;
- dare l'esempio con un comportamento responsabile e civile;
- vigilare sulla sicurezza e sull'incolumità degli alunni;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico — disciplinare degli alunni;
- ricevere i genitori che fanno richiesta di colloquio;
- segnalare eventuali situazioni problematiche insorte a chi di competenza;
- responsabilizzare gli alunni al rispetto dei pari, dell'ordine, del silenzio e della pulizia;
- prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni da parte degli alunni;
- aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori;
- considerare l'errore come tappa da superare nel processo di apprendimento;
- garantire la trasparenza della valutazione.



GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- stare con gli altri in armonia, rispettando le regole della scuola;
- partecipare attivamente e con attenzione alle attività scolastiche;
- divertirsi nei momenti di gioco, ma dedicarsi all'impegno scolastico in modo attivo e responsabile;
- aiutare e rispettare i compagni in difficoltà, senza sottovalutarli, senza deriderli né prenderli in giro;
- accettare le idee degli altri, anche quando sono diverse dalle proprie;
- essere educati e gentili con tutti: rispettare il Dirigente, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni;
- esprimersi in maniera educata e corretta con gli adulti e con gli amici;
- non litigare, non picchiare, ma volere il proprio e l'altrui bene; tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze di altri;
- avere pazienza e saper chiedere sempre aiuto agli insegnanti e agli adulti nei momenti di difficoltà a scuola, cercando di non difendersi con la violenza;
- usufruire correttamente, rispettando le regole, degli spazi e del materiale di uso comune;
- accettare l'eventuale punizione ricevuta per comportamenti scorretti e riflettere su di essa;
- considerare l'errore occasione di miglioramento;
- ricordarsi che è loro preciso dovere:
 - fare silenzio durante le lezioni e non interrompere gli altri durante le spiegazioni e/o gli interventi;
 - intervenire opportunamente, alzando la mano;
 - aver cura del proprio materiale scolastico e di quello dei compagni;
 - dire sempre la verità;
 - arrivare a scuola con puntualità ed uscire dalla classe solo in caso di necessità, dopo aver chiesto il permesso;
 - mantenere puliti e in ordine gli ambienti scolastici;
 - fare attenzione a non farsi male: correndo, spingendosi, dondolando sui banchi, assumendo qualsiasi comportamento pericoloso per se stessi e per gli altri;
 - scrivere regolarmente e con attenzione i compiti assegnati e far firmare le comunicazioni scuola-famiglia;
 - ricordarsi di portare solo il materiale scolastico essenziale, evitando di appesantire lo zaino.



I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- condividere con la scuola le linee educative al fine di impostare un'azione coerente ed efficace;
- prendere visione del P.O.F., assumendo possibilmente un ruolo propositivo e sostenendo l'Istituzione nell'attuazione dello stesso;
- aiutare i propri figli a riconoscere la fondamentale importanza della scuola per costruire il proprio futuro e della loro formazione culturale ed educativa in generale.
- riconoscere e rispettare il ruolo del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale A.T.A. instaurando con gli stessi un dialogo costruttivo;
- confrontarsi con i docenti, circa gli interventi educativi e didattici, nella sede opportuna evitando di esprimere opinioni o giudizi negativi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non creare in loro disorientamento;
- collaborare per potenziare nei bambini la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- in caso di provvedimenti, discuterne con i propri figli, sollecitando la riflessione critica sugli episodi accaduti;
- educare i propri figli al rispetto delle regole del vivere civile, insistendo sull'importanza della buona educazione, del rispetto degli altri, degli ambienti e delle cose altrui;
- essere consapevoli di quanto sia necessario:
 - controllare quotidianamente i quaderni scolastici e il diario, verificando i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola, apponendo la propria firma per presa visione;
 - garantire una presenza costante e puntuale dei propri figli a scuola;
 - partecipare alle assemblee di classe e ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento, evitando di portare a scuola in tali circostanze i bambini. Proporre anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni;
 - comunicare tempestivamente ai docenti eventuali problematiche, richiedendo un colloquio appositamente concordato;
 - giustificare le eventuali assenze e ritardi;
 - rispettare l'ora di ingresso e di uscita e le regole per un sicuro ingresso e una serena uscita dall'edificio scolastico, evitando di entrare nell'edificio scolastico per accompagnare o prelevare i figli;
 - evitare di far portare ai bambini, a scuola, ogni oggetto che non sia funzionale alla vita scolastica.